

Frangie ha firmato ieri l'emendamento costituzionale

# Il presidente del Libano si è deciso ad andarsene?

Contrasti sarebbero emersi in seno allo schieramento maronita - Bombardato per la seconda volta in una settimana l'aeroporto di Beirut - La delegazione egiziana diretta da Mubarak ha lasciato la Cina



Una veduta della celebre Corniche (lungomare) di Beirut devastata dai combattimenti. A sinistra, l'Hotel Hilton e a destra l'Hotel Holiday Inn, entrambi ridotti in condizioni disastrose, dopo essere state roccaforti alternativamente delle milizie maronite e di quelle progressiste

A proposito del concetto di internazionalismo

## Articolo della «Scintea» sulle relazioni fra i PC

L'organo dei comunisti romeni fa riferimento alle posizioni del PCI, del PCF e del PC giapponese e si richiama ad articoli della «Pravda» e della rivista jugoslava «Nin»

Dal nostro corrispondente

BUCAREST, 24.

I rapporti tra paesi socialisti e tra partiti comunisti e operai sono diffusamente trattati oggi dall'organo del PCR, Scintea, in un lungo articolo, che apre la prima pagina del giornale e contiene attenti riferimenti alle più recenti prese di posizione del Partito comunista giapponese, di quelli francese, giapponese e jugoslavo e al recente articolo di Zagladin sulla Pravda.

ra, e soltanto sulla base della conoscenza delle realtà concrete è possibile trovare le giuste risposte ai problemi dello sviluppo sociale di ogni paese», scrive Scintea e aggiunge: «Il Partito comunista romeno ha sostenuto sempre il principio che occorre fare il possibile perché tutti i problemi, come le divergenze di opinioni, siano discussi con spirito da compagni, di rispetto reciproco, partendo dalla premessa che nessuno detiene né può detenere la verità assoluta, mentre ogni partito può recare il proprio contributo all'arricchimento del tesoro comune della teoria e della pratica rivoluzionaria».

BEIRUT, 24.

Dopo le 48 ore forse più drammatiche e sanguinose della guerra civile — con il massiccio bombardamento del quartiere musulmano di Nabha da parte delle artiglierie maronite — la situazione libanese sembra registrare oggi un improvviso e inatteso miglioramento: il presidente Frangie, infatti, ha firmato l'emendamento costituzionale (votato due settimane fa dal Parlamento) con l'unanimità, che consente la immediata elezione del suo successore. La notizia è stata data dai radiotelevisori libanesi da parte di Frangie, il quale ha aggiunto che l'emendamento sottoscritto «è stato inviato al Parlamento».

Sembra che la decisione di Frangie che equivale alla rinuncia al suo mandato sia la conseguenza di contrasti che si stanno manifestando in seno allo schieramento maronita. Si dice infatti che sia stata la Falange a imporre a Frangie di firmare l'emendamento, per rendersi possibile lo sblocco del suo successore e sbloccare così la situazione. Il ministro dell'Interno Camille Chamoun, capo della corrente liberale, aveva invece sostenuto fino in fondo Frangie nella sua volontà di resistere alle pressioni di «concorrenza» interna, nell'ambito dello schieramento maronita, la diversa posizione assunta dai leader falangista Pierre Gemayel sarebbe stata influenzata da quel settore della borghesia liberale, secondo il leader compreso da tempo come la politica della guerra civile porti il Paese, e quindi i loro interessi, a un punto di non ritorno.

A partire da lunedì sarà ora possibile convocare il Parlamento per eleggere il nuovo presidente. E in materia non si tratta di una impresa facile, sia per i problemi di sicurezza (la sede dell'Assemblea è ormai del tutto inabitabile) sia per i dissensi che tuttora esistono sulla scelta del successore di Frangie, anche se i candidati più probabili appaiono essere il ministro Colombo precisava che si andrà in Parlamento per «dimostrare se esiste una maggioranza».

## CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

### Situazione

Conferenza dei capi gruppo: l'on. Pertini sembra non abbia discusso ieri nel corso di un colloquio con Leone. Il dibattito parlamentare potrebbe svolgersi nelle giornate di mercoledì e giovedì prossimi.

Quanto alle questioni politiche, le reazioni alle decisioni democratiche, sono già eloquenti. Quelle socialiste, anzitutto. L'Avanti!, preannunciando quello che sarà l'atteggiamento del PSI nel corso del confronto parlamentare, rievocò oggi che la presa di posizione di «astensione» a una richiesta di costituzione di una maggioranza di emergenza per far fronte all'unico modo realistico e concreto alla difficile e grave situazione del Paese. «In base a queste considerazioni — afferma la nota — è chiaro che anche in sede parlamentare l'atteggiamento del PSI sarà quello di astensione, come ha deciso nei precedenti deliberati e alla valutazione che sin d'ora si può dare della risposta negativa del Parlamento alle proposte dei socialisti».

La Direzione del Pci, in sostanza, passerà dall'astensione al «no». Il dibattito parlamentare, per proseguire in questa sede, non sarà una battaglia per un accordo di legislatura. «Lo stesso dibattito parlamentare — ha affermato Bonanni — sarà utilizzato perché durante tale confronto riprenda consistenza l'incontro collegiale fra i partiti dell'arco costituzionale per un accordo programmatico di fine legislatura».

### Vietnam

capitale, un emblema ed un inno nazionali; dovrà infine essere formato il nuovo governo del Vietnam unito. Si calcola che tutto questo processo richiederà circa due mesi.

Il diritto di voto è stato concesso al 90 per cento dei militari (che erano circa mezzo milione) e del funzionario del Vietnam del sud, lasciati dopo un periodo di rieducazione. In seguito alle elezioni le istituzioni rivoluzionarie del Vietnam del sud scompariranno. Scompariranno.

### Lockheed

venerdì sera, con cui si dava conto dei lavori del Consiglio di Stato. Il ministro della Difesa, Giulio Andreotti, ha annunciato che il governo italiano ha accettato l'offerta di Lockheed di acquistare un certo numero di aerei F-104.

Proprio il compagno Spagnoli è tornato ieri a precisare i termini delle procedure avviate dalla commissione di inchiesta sulla Lockheed. Il ministro della Difesa, Giulio Andreotti, ha annunciato che il governo italiano ha accettato l'offerta di Lockheed di acquistare un certo numero di aerei F-104.

### Vietnam

capitale, un emblema ed un inno nazionali; dovrà infine essere formato il nuovo governo del Vietnam unito. Si calcola che tutto questo processo richiederà circa due mesi.

Il diritto di voto è stato concesso al 90 per cento dei militari (che erano circa mezzo milione) e del funzionario del Vietnam del sud, lasciati dopo un periodo di rieducazione. In seguito alle elezioni le istituzioni rivoluzionarie del Vietnam del sud scompariranno. Scompariranno.

### Situazione

Conferenza dei capi gruppo: l'on. Pertini sembra non abbia discusso ieri nel corso di un colloquio con Leone. Il dibattito parlamentare potrebbe svolgersi nelle giornate di mercoledì e giovedì prossimi.

Quanto alle questioni politiche, le reazioni alle decisioni democratiche, sono già eloquenti. Quelle socialiste, anzitutto. L'Avanti!, preannunciando quello che sarà l'atteggiamento del PSI nel corso del confronto parlamentare, rievocò oggi che la presa di posizione di «astensione» a una richiesta di costituzione di una maggioranza di emergenza per far fronte all'unico modo realistico e concreto alla difficile e grave situazione del Paese. «In base a queste considerazioni — afferma la nota — è chiaro che anche in sede parlamentare l'atteggiamento del PSI sarà quello di astensione, come ha deciso nei precedenti deliberati e alla valutazione che sin d'ora si può dare della risposta negativa del Parlamento alle proposte dei socialisti».

La Direzione del Pci, in sostanza, passerà dall'astensione al «no». Il dibattito parlamentare, per proseguire in questa sede, non sarà una battaglia per un accordo di legislatura. «Lo stesso dibattito parlamentare — ha affermato Bonanni — sarà utilizzato perché durante tale confronto riprenda consistenza l'incontro collegiale fra i partiti dell'arco costituzionale per un accordo programmatico di fine legislatura».

### Vietnam

capitale, un emblema ed un inno nazionali; dovrà infine essere formato il nuovo governo del Vietnam unito. Si calcola che tutto questo processo richiederà circa due mesi.

Il diritto di voto è stato concesso al 90 per cento dei militari (che erano circa mezzo milione) e del funzionario del Vietnam del sud, lasciati dopo un periodo di rieducazione. In seguito alle elezioni le istituzioni rivoluzionarie del Vietnam del sud scompariranno. Scompariranno.

### Situazione

Conferenza dei capi gruppo: l'on. Pertini sembra non abbia discusso ieri nel corso di un colloquio con Leone. Il dibattito parlamentare potrebbe svolgersi nelle giornate di mercoledì e giovedì prossimi.

Quanto alle questioni politiche, le reazioni alle decisioni democratiche, sono già eloquenti. Quelle socialiste, anzitutto. L'Avanti!, preannunciando quello che sarà l'atteggiamento del PSI nel corso del confronto parlamentare, rievocò oggi che la presa di posizione di «astensione» a una richiesta di costituzione di una maggioranza di emergenza per far fronte all'unico modo realistico e concreto alla difficile e grave situazione del Paese. «In base a queste considerazioni — afferma la nota — è chiaro che anche in sede parlamentare l'atteggiamento del PSI sarà quello di astensione, come ha deciso nei precedenti deliberati e alla valutazione che sin d'ora si può dare della risposta negativa del Parlamento alle proposte dei socialisti».

La Direzione del Pci, in sostanza, passerà dall'astensione al «no». Il dibattito parlamentare, per proseguire in questa sede, non sarà una battaglia per un accordo di legislatura. «Lo stesso dibattito parlamentare — ha affermato Bonanni — sarà utilizzato perché durante tale confronto riprenda consistenza l'incontro collegiale fra i partiti dell'arco costituzionale per un accordo programmatico di fine legislatura».

### Vietnam

capitale, un emblema ed un inno nazionali; dovrà infine essere formato il nuovo governo del Vietnam unito. Si calcola che tutto questo processo richiederà circa due mesi.

Il diritto di voto è stato concesso al 90 per cento dei militari (che erano circa mezzo milione) e del funzionario del Vietnam del sud, lasciati dopo un periodo di rieducazione. In seguito alle elezioni le istituzioni rivoluzionarie del Vietnam del sud scompariranno. Scompariranno.

### Situazione

Conferenza dei capi gruppo: l'on. Pertini sembra non abbia discusso ieri nel corso di un colloquio con Leone. Il dibattito parlamentare potrebbe svolgersi nelle giornate di mercoledì e giovedì prossimi.

Quanto alle questioni politiche, le reazioni alle decisioni democratiche, sono già eloquenti. Quelle socialiste, anzitutto. L'Avanti!, preannunciando quello che sarà l'atteggiamento del PSI nel corso del confronto parlamentare, rievocò oggi che la presa di posizione di «astensione» a una richiesta di costituzione di una maggioranza di emergenza per far fronte all'unico modo realistico e concreto alla difficile e grave situazione del Paese. «In base a queste considerazioni — afferma la nota — è chiaro che anche in sede parlamentare l'atteggiamento del PSI sarà quello di astensione, come ha deciso nei precedenti deliberati e alla valutazione che sin d'ora si può dare della risposta negativa del Parlamento alle proposte dei socialisti».

La Direzione del Pci, in sostanza, passerà dall'astensione al «no». Il dibattito parlamentare, per proseguire in questa sede, non sarà una battaglia per un accordo di legislatura. «Lo stesso dibattito parlamentare — ha affermato Bonanni — sarà utilizzato perché durante tale confronto riprenda consistenza l'incontro collegiale fra i partiti dell'arco costituzionale per un accordo programmatico di fine legislatura».

### Vietnam

capitale, un emblema ed un inno nazionali; dovrà infine essere formato il nuovo governo del Vietnam unito. Si calcola che tutto questo processo richiederà circa due mesi.

Il diritto di voto è stato concesso al 90 per cento dei militari (che erano circa mezzo milione) e del funzionario del Vietnam del sud, lasciati dopo un periodo di rieducazione. In seguito alle elezioni le istituzioni rivoluzionarie del Vietnam del sud scompariranno. Scompariranno.

**C'è qualcuno che da sempre costruisce le migliori moto del mondo: gli italiani.**

**Gli stessi che fanno i ricambi migliori, più economici. E, facili da trovare.**

Migliaia di officine specializzate centinaia di negozi autorizzati ben 40 Centri Ricambi completi. Rivenditori sulle Pagine Gialle.

carburanti e lubrificanti Agip

**MOTO GUZZI Benelli MotoBi**

Scetticismo a Londra sull'esito del viaggio del segretario di Stato

## Kissinger a Nairobi cerca la fiducia degli africani

Avvertimento a Jan Smith: «Il tempo stringe»

NAIROBI, 24.

Il segretario di Stato americano Kissinger è giunto oggi in Kenya, prima tappa del suo viaggio africano. Appena sceso dall'aereo si è affrettato a fare una risonante dimostrazione verbale di buona disposizione nei confronti delle prime cose che ha detto è stato un ammonimento rivolto al regime «bianco» rhodesiano, al quale ha ricordato che «il tempo stringe» e il futuro dell'Africa sarà modellato dagli africani — ha detto —. Sono qui per assicurare che gli Stati Uniti appoggeranno le aspirazioni dell'Africa e assisteranno concretamente le vostre iniziative. «Sono venuto in Africa — ha continuato — per proclamare che gli Stati Uniti si identificano con i grandi obiettivi dei popoli africani: la dignità umana e il progresso economico. Senza la

realizzazione di questi due grandi sogni, che sono i sogni di tutti i popoli, non possiamo parlare di un giusto ordine nel mondo». Kissinger, prima di giungere in Africa ha discusso per due ore con il segretario dell'Foreign Office, Anthony Crosland, le esperienze della diplomazia britannica nella regione. La stampa londinese segue con scetticismo l'iniziativa americana. Stamane il Daily Telegraph scrive che Kissinger «intende di controllare con un diretto e maggiore interesse americano per gli affari africani, finora trascurati da Washington. L'influenza sovietica in quel continente. Il giornale si chiede però come potrà ridurre la straordinaria influenza dei nazionalisti africani, assicurando ad esempio che gli Stati Uniti sono per un go-

verno di maggioranza in Rhodesia, e, a un tempo, continuare a sostenere gli interessi, per motivi di vario ordine, dei nazisti dell'Africa meridionale.

Il Guardian crede di poter affermare, sulla base di indicazioni raccolte in varie capitali dell'Africa nera, che il viaggio di Kissinger sarà un fallimento «perché nulla può essere ottenuto in Africa da un segretario di Stato americano che non sia pronto a cominciare a sostenere il movimento di liberazione africano indigeno con le armi e non con le parole». Questo, secondo quel giornale, si pensa ad esempio in Zambia e in Tanzania, anche se «la missione di Kissinger non può mancare di ridurre la straordinaria influenza dei nazionalisti africani, assicurando ad esempio che gli Stati Uniti sono per un go-